

AVVISO PUBBLICO
PER LA EROGAZIONE DI BUONI SPESA IN FAVORE DEI RESIDENTI IN STATO DI BISOGNO
ECONOMICO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19.

IL SINDACO

- nel quadro della situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, in attuazione del DPCM 28 marzo 2020 e dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020;
- vista la deliberazione della Giunta Comunale con la quale sono stati forniti gli indirizzi per l'organizzazione della misura nel territorio del Comune di Chivasso

RENDE NOTO

che, dal 02/04/2020 i soggetti colpiti dalla situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, possono presentare richiesta per beneficiare di "buoni spesa" **da utilizzarsi esclusivamente in uno degli esercizi commerciali del territorio di residenza che avranno aderito alla manifestazione di interesse e saranno pubblicati nell'elenco in costante aggiornamento disponibile sul sito del Comune.**

1. Chi può fare richiesta

Possono fare richiesta le persone residenti nel Comune che si trovano in stato di assoluto bisogno economico e assoluta necessità di generi alimentari per effetto dell'emergenza COVID-19.

2. Criteri di concessione delle provvidenze

I buoni spesa saranno erogati in esito all'analisi del fabbisogno che sarà realizzata dagli uffici comunali, in raccordo e collaborazione con l'ente gestore dei servizi socio-assistenziali.

L'analisi verrà condotta **per nuclei familiari anagrafici** e non per individui, sulla base delle informazioni già note agli uffici comunali e alla dichiarazione sostitutiva pubblicata sul sito.

Ai fini dell'analisi, **senza la formazione di alcuna graduatoria o attribuzione di punteggi**, concorreranno i seguenti criteri:

- A. nuclei familiari anagrafici che non siano titolari di alcun reddito;
- B. nuclei familiari anagrafici monoreddito, derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito a zero ore ai sensi del DL 18/2020;

- C. nuclei familiari monoreddito derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020 a ridotto orario di lavoro;
- D. nuclei familiari segnalati dai servizi socio-assistenziali che non siano beneficiari o titolari di trattamenti pensionistici validi ai fini del reddito;
- E. In caso di utenti percettori di altri contributi pubblici (ad es., reddito di cittadinanza, cassa integrazione, NASPI o altro), gli stessi potranno eventualmente beneficiare della misura, ma senza priorità, sulla base di una relazione da parte dell'Assistente Sociale del Consorzio Intercomunale Servizi Sociali (CISS) attestante lo stato di necessità. In particolare sarà tenuta in considerazione l'entità del contributo percepito e proporzionalmente integrato dall'Ente;

In tutti i casi sopra descritti il nucleo familiare anagrafico non deve essere titolare di conti correnti bancari o postali, o depositi ecc. di importo complessivamente superiore ad euro 8.000,00 alla data del 31 marzo 2020.

3. Entità delle provvidenze

I "buoni spesa" verranno erogati una tantum per un valore di acquisto pari a:

- euro 150,00 per nuclei familiari anagrafici formati da 1 o 2 persone;
- euro 250,00 per nuclei familiari anagrafici formati da 3 o 4 persone;
- euro 300,00 per nuclei familiari anagrafici formati da 5 persone;
- euro 350,00 per nuclei familiari anagrafici formati da 6 persone in su;

4. Modalità di erogazione e fruizione delle provvidenze

Le provvidenze saranno erogate in forma di buoni spesa.

I "buoni spesa" saranno utilizzabili dal beneficiario presso uno o più esercizi commerciali tra quelli di cui all'elenco pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

In ogni caso, prima di consegnare il "buono spesa", il beneficiario vi apporrà la data di utilizzo e la firma.

L'esercizio commerciale, con cadenza concordata con il Comune, emetterà fattura elettronica contestualmente alla restituzione al Comune dei buoni utilizzati dai beneficiari.

5. Modalità di presentazione della domanda di accesso alle provvidenze

La domanda di accesso alle provvidenze potrà essere presentata:

- 1) tramite CALL CENTER (compilazione telefonica), dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 ai numeri:
 - del Comune di Chivasso: 011 9115480- 483- 374 - 377
 - del Consorzio Intercomunale Servizi Sociali (C.I.S.S.) 011 9166511, solo per i cittadini già in carico ai servizi sociali

La sottoscrizione dell'autodichiarazione avverrà al momento del ritiro dei buoni.

- 2) compilando l'apposito modello scaricabile dal sito istituzionale del Comune ed inviandolo, debitamente firmato e scansionato, a mezzo e-mail (*protocollo@comune.chivasso.to.it*) o pec (*protocollo@pec.comune.chivasso.to.it*), unitamente a scansione del documento di identità del richiedente firmatario.

Il modulo di autodichiarazione non deve essere consegnato a mano, ma presentato solo ed esclusivamente attraverso le modalità sopra descritte.

6. Controlli

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni, non appena le direttive nazionali consentiranno la normale ripresa delle attività.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

7. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile Affari Sociali – Sig.ra Marta Parnisari

8. Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato unitamente al modello di domanda all'Albo Pretorio del Comune di Chivasso e nella home page del sito istituzionale.

9. Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N° 679/2016

Il Comune di Chivasso, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.